



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,
per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV*

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato” ed il relativo regolamento di attuazione approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n.827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari ed in particolare istitutiva del Fondo di Rotazione (art. 5);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, ed in particolare l'art. 5, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301 del 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del 2013, recante disposizioni comuni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo, Fondo di Coesione, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8021 concernente l'approvazione dell'Accordo di Partenariato (AdP) CCI2014IT16M8PA001, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento CCI: 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO il Piano finanziario del PON “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento”, pari a 3.019.000.000,00 euro, di cui 2.158.437.000,00 a valere sul FSE, secondo la seguente articolazione per Categoria di Regione: 1.509.470.000,00 per le Regioni meno sviluppate, 138.543.000,00 per le Regioni in transizione, 510.424.000,00 per le Regioni più sviluppate;
- VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento” 2014-2020 (FSE - FESR) – approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 maggio 2015;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, lett. o), che prevede nell'ambito della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID) la funzione di Autorità di gestione del PON FSE “Competenze per lo sviluppo” e del PON FESR “Ambienti per l'Apprendimento” nelle regioni obiettivo Convergenza - Programmazione e gestione delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 concernente l'organizzazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione università e ricerca che definisce e individua, tra l'altro, gli Uffici cui sono attribuite le funzioni delle diverse Autorità previste dai Regolamenti Europei sopra menzionati, per l'attuazione e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei PON;

- VISTO in particolare l'allegato 4 del citato d.m. n. 753 del 2014, che prevede in capo all'Ufficio IV della DGEFID la funzione di Autorità di gestione dei Programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, gestione, valutazione e controllo;
- VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 3 aprile 2015, n. 12, registrato dalla Corte dei Conti il 5 giugno 2015, foglio 2371, con il quale il Dirigente dell'Ufficio IV è stato incaricato, fra l'altro, a svolgere la funzione di Autorità di Gestione dei Programmi Operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai Regolamenti Comunitari;
- VISTO il documento relativo al sistema di gestione e di controllo, nonché il manuale delle procedure adottate dall'Autorità di Gestione del dicembre 2016;
- VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID\10862 del 16 settembre 2016, concernente i Fondi Strutturali Europei nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza);
- CONSIDERATO che la procedura descritta nel suddetto Avviso per l'ammissibilità e la selezione delle candidature è svolta attraverso l'inserimento dei dati da parte delle Istituzioni Scolastiche nel Sistema "Gestione degli Interventi (GPU)" con criteri prestabiliti, indicati nell'Avviso stesso;
- CONSIDERATO che l'Avviso prevede che le proposte considerate ammissibili devono essere selezionate sulla base dei criteri di valutazione ivi previsti, che permettono di dare priorità alle aree maggiormente deprivate, interne e urbane periferiche e secondo i punteggi massimi indicati;
- TENUTO CONTO che risultano validamente pervenute n. 4.617 candidature provenienti da altrettante istituzioni scolastiche entro il termine di scadenza previsto;
- VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 30 gennaio 2017, n. 18, con il quale è stata costituita un'unica Commissione di valutazione a livello centrale per garantire una maggiore omogeneità della complessiva selezione;
- VISTA la nota prot. n. AOODGEFID/26418 del 26 giugno 2017 di pubblicazione delle graduatorie provvisorie dei progetti valutati positivamente, con allegati elenchi degli Istituti scolastici suddivisi per ciascuna Regione;
- VISTA la successiva nota prot. n. AOODGEFID/27530 del 12 luglio 2017 di pubblicazione delle graduatorie definitive, a conclusione del periodo di 10 giorni a disposizione delle istituzioni

scolastiche per inoltrare istanze di chiarimento o revisione e all'esito delle modifiche apportate d'ufficio dall'Autorità di Gestione nelle graduatorie delle regioni Lombardia e Sardegna, avendo riscontrato alcuni errori meramente tecnici;

VISTE le note in data 13 luglio 2017 con le quali sono stati autorizzati i progetti e assegnati i fondi in favore delle suddette istituzioni scolastiche, afferenti ai diversi ambiti regionali, di seguito dettagliate:

Prot. n. 28604	Regione Abruzzo	€ 3.887.556,90=
Prot. n. 28605	Regione Basilicata	€ 2.541.242,70=
Prot. n. 28606	Regione Calabria	€ 13.867.280,20=
Prot. n. 28607	Regione Campania	€ 35.091.351,40=
Prot. n. 28608	Regione Emilia-Romagna	€ 8.290.877,80=
Prot. n. 28609	Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 2.636.213,20=
Prot. n. 28610	Regione Lazio	€ 14.090.859,50=
Prot. n. 28611	Regione Liguria	€ 2.688.739,10=
Prot. n. 28612	Regione Lombardia	€ 15.386.990,30=
Prot. n. 28613	Regione Marche	€ 4.382.184,40=
Prot. n. 28614	Regione Molise	€ 1.393.238,70=
Prot. n. 28615	Regione Piemonte	€ 8.963.549,50=
Prot. n. 28616	Regione Puglia	€ 23.165.877,00=
Prot. n. 28617	Regione Sardegna	€ 4.192.407,90=
Prot. n. 28618	Regione Sicilia	€ 27.939.128,60=
Prot. n. 28619	Regione Toscana	€ 8.985.272,70=
Prot. n. 28620	Regione Umbria	€ 3.353.714,10=
Prot. n. 28621	Regione Veneto	€ 6.206.076,50=

TENUTO CONTO della disponibilità del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 – pari a euro 3.019.000.000,00 – e in particolare l'importo dell'Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – pari a euro 1.974.483.000,00 – che comprende l'Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza), come descritto nel prospetto riepilogativo con il dettaglio per ciascuna categoria di regioni:

ASSE I Istruzione – (FSE)	Dotazione	Impegnato	Disponibilità	Importo da assegnare
<i>Regioni meno sviluppate</i>	1.382.712.000,00	16.184.961,80	1.366.527.038,20	102.604.879,90
<i>Regioni in transizione</i>	126.298.000,00	2.779.521,03	123.518.478,97	9.473.203,50
<i>Regioni più sviluppate</i>	465.473.000,00	24.765.781,05	440.707.218,95	74.984.437,10
TOTALE	1.974.483.000,00	43.730.263,88	1.930.752.736,12	187.062.520,50

DECRETA

Articolo 1

Per le attività in premessa indicate si assegna l'importo complessivo pari a euro **187.062.520,50** (centottantasettemilionesessantaduemilacinquecentoventi/50), di cui euro 102.604.879,90 alle Regioni meno sviluppate, euro 9.473.203,50 alle Regioni in transizione ed euro 74.984.437,10 alle Regioni più sviluppate, secondo la seguente ripartizione:

Regione Abruzzo	€ 3.887.556,90=
Regione Basilicata	€ 2.541.242,70=
Regione Calabria	€ 13.867.280,20=
Regione Campania	€ 35.091.351,40=
Regione Emilia-Romagna	€ 8.290.837,80=
Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 2.636.213,20=
Regione Lazio	€ 14.090.859,50=
Regione Liguria	€ 2.688.739,10=
Regione Lombardia	€ 15.386.990,30=
Regione Marche	€ 4.382.184,40=
Regione Molise	€ 1.393.238,70=
Regione Piemonte	€ 8.963.549,50=
Regione Puglia	€ 23.165.877,00=
Regione Sardegna	€ 4.192.407,90=
Regione Sicilia	€ 27.939.128,60=
Regione Toscana	€ 8.985.272,70=
Regione Umbria	€ 3.353.714,10=
Regione Veneto	€ 6.206.076,50=
<u>TOTALE</u>	€ 187.062.520,50=

Articolo 2

Il predetto importo pari a euro 187.062.520,50 (centottantasettemilionesessantaduemilacinquecentoventi/50) graverà sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "PON Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza).

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

Autorità di Gestione
Annamaria Leuzzi